



### BABY JANE AL PARADISO

PER «FEMMINILE: PARTE OSCURA»  
LA PELLICOLA DI ROBERT ALDRICH

Alle 21, al Piccolo Cinema Paradiso in via Francesco Lana 15 per la rassegna «Femminile: Parte Oscura», proiezione del film «Che Fine Ha Fatto Baby Jane» di Robert Aldrich con Bette Davis.

**IN VENDITA.** Un nuovo album registrato dal vivo della band bresciana

## Isaia e Orchestra ecco «Barcollo ma non mollo»

«Ci sono alcune canzoni ereditate da progetti passati - racconta Mori -. Anche "Lo spacciatore di serenate" era nato durante un live»

**Claudio Andrizzi**

Il loro 2011 è stato caratterizzato da un'intensissima attività live: non stupisce quindi che Isaia e l'Orchestra di Radio Clochard abbiano deciso di inaugurare l'anno nuovo con un album dal vivo, documento ideale della contagiosa energia popolare che la band bresciana riesce a sprigionare su un palcoscenico.

«La dimensione live è per me fondamentale e credo di parlare anche per gli altri della band», dice Isaia Mori, chitarrista e voce dei «Clochard» del combat-folk bresciano, di nuo-

vo in scena con «Barcollo ma non crollo», primo album dal vivo di una carriera ancor giovane, cominciata nel 2009 ed approdata l'anno seguente al fortunato esordio in studio di «Lo spacciatore di serenate». Il disco è stato presentato lo scorso 13 dicembre, Santa Lucia, con un concerto al teatro Centro Lucia di Botticino, ed in questi giorni è iniziata la distribuzione del supporto fisico nei negozi di Brescia tra cui anche Feltrinelli.

«Nella scaletta dei RadioClochard ci sono alcune mie canzoni ereditate da progetti passati come i Nunc Bibendum Est, band con cui esordii 12 an-

ni fa, o gli ZeroZeroTalpa nei quali militavo con i fratelli Poddighe - racconta Isaia -. Alla fine dei concerti dell'Orchestra venivano a domandarmi se sul nostro primo album c'erano anche alcune di quelle vecchie canzoni e io ero costretto a dire di no... da qui l'idea di registrarle live».

**Siete stati una delle band più gettonate dell'estate bresciana: cosa significa per voi salire su un palco?**

«Se ti piace fare una cosa vorresti farla sempre il più possibile. E a noi piace suonare davanti un pubblico che reagisce saltando e ballando sulla no-



Isaia e l'Orchestra di radio Clochard in concerto

**Di ritorno dal Venezuela il chitarrista annuncia: «Ho parecchie canzoni in testa»**

stra musica. In fondo si può dire che anche "Lo spacciatore di serenate" sia nato durante i live... in studio le variazioni sono state pochissime».

**State comunque già lavorando a del nuovo materiale?**

«Io e il batterista Gianni Paolo siamo appena tornati da un viaggio durato un mese in Venezuela. Quella è una nazione che non può che infiammare la creatività: ho parecchio materiale in testa, molto confuso, da riordinare e rivedere».

**Altri progetti in cantiere per il nuovo anno?**

«Continueremo a portare

avanti gli spettacoli dal vivo: abbiamo già fissato una serie di concerti da qui a giugno, per aggiornamenti sulle date è possibile consultare il nostro sito [www.isaia.tv](http://www.isaia.tv)».

**Che ne pensate del fermento artistico che caratterizza la scena bresciana?**

«Brescia è una città che ribolle di creatività. La musica sta vivendo un periodo aureo, sono tantissimi i progetti trasversali a tutti i generi che personalmente trovo interessanti. Speriamo che i nostri amministratori riescano a creare delle situazioni all'altezza di questo fermento». ♦